LEGGE DI STABILITÀ: ARRIVA IN G.U.

Nella Serie Generale n.302 di ieri il testo definitivo della Manovra

**Premessa** – Pubblicata nella GU Serie Generale n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70 la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016).

**Il testo** – Il testo della Legge di Stabilità 2016 si compone di un articolo unico e 999 commi. I commi sono divisi in cinque parti: commi 1-225 (parte 1); commi 226-472 (parte 2); commi 473-713 (parte 3); commi 714-962 (parte 4); commi 963-999 (parte 5). Confermati tutti i provvedimenti già commentanti in questi giorni.

**Tasi** - Eliminazione della TASI per i proprietari e per gli inquilini sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni di lusso; la casa assegnata al coniuge in caso di separazione o divorzio per gli immobili sarà assimilata alla all'abitazione principale; per gli immobili locati a canone concordato l'IMU e la TASI sono ridotte del 25%. Per immobili concessi in comodato a genitori o figli è prevista la riduzione del 50% della base imponibile IMU (il beneficio vale anche per la seconda casa posseduta nello stesso comune adibita ad abitazione principale).

**Super ammortamento** – Confermato per imprese e professionisti l’ammortamento del 140% per beni materiali strumentali nuovi acquistati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016.

**Canone Rai in bolletta** – Confermata anche la misura che punta a ridurre l’evasione della “tassa” sul servizio radiotelevisivo e la riduzione dell’importo del canone che passa da 113,50 a 100 euro. Il pagamento avverrà dunque con addebito sulle fatture emesse dalle aziende di distribuzione di energia elettrica e sarà diviso in 10 rate mensili tra gennaio e ottobre.

**Limite al contante** - Dal prossimo 1° gennaio sarà possibile pagare in contanti fino a 2.999,99 euro. Nel passaggio in Senato della Manovra è stato previsto, però, che il limite dei mille euro resti per chi esercita il servizio di rimessa di denaro con l’estero, più comunemente conosciuti come money transfer. Sempre in tema di pagamenti elettronici, viene esteso l’obbligo per i commercianti e i professionisti di accettare pagamenti anche mediante carte di credito, oltre che di debito, tranne nei casi di oggettiva impossibilità tecnica. Dal 1° luglio 2016 l’obbligo di accettare pagamenti con moneta elettronica riguarderà anche i dispositivi di controllo di durata della sosta.

**Credito sud** - Limitatamente a Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo viene introdotto un credito d’imposta per l’acquisto di beni strumentali, anche tramite leasing, dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2019, differenziato in base alle dimensioni aziendali: 20 per cento per le piccole imprese, 15% per le medie, 10 per le grandi.

**Leasing immobiliare ad uso abitativo** – È prevista la deducibilità a fini IRPEF nella misura del 19% dei canoni di leasing fino a 8.000 euro, nonché del costo di acquisto dell'immobile all'esercizio dell'opzione finale fino a 20.000 euro.

**Regime forfetario (ex minimi)** - Elevate le soglie di ricavi per l'accesso al regime forfetario di imposta del 15%; per i professionisti si passa da 15.000 a 30.000.

**Modifiche alla no tax area**: Per i pensionati over 75 anni passa da 7.500 a 8.000 euro, per i contribuenti di età compresa tra 70 e 75 anni passa da 7.500 a 7.750 euro.

**Taglio Ires** -Il governo è intenzionato a tagliare l'Ires, l'imposta sui redditi societari, ma solo a partire dal 2017. Fra due anni, l'aliquota scenderà infatti dall'attuale 27,5% al 24%. La riduzione dell'imposta non verrà anticipata invece al 2016, cioè prima del previsto, come prospettato inizialmente dal premier Renzi. Il governo preferisce invece stanziare 2 miliardi per la sicurezza.